

La scrittrice Paola Chiesa intervista

LUCA BARISONZI

autore de *La Patria chiamò* (Mursia Editore)

**CAPORAL MAGGIORE DEGLI ALPINI
CROCE D'ONORE E MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE**

Sabato 15 settembre - ore 17.45

Bergamo - Sala Oggioni

CENTRO CONGRESSI

Viale Papa Giovanni XXIII, 106

INTERVENGONO:

Carlo Saffioti

*Presidente L'Officina delle Idee
Vice Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia*

Carlo Macalli

Presidente ANA Bergamo

Piermario Marcolin

Presidente CAI Bergamo

organizzato da



con la collaborazione di



con il patrocinio di



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

e di "Alle Radici della Comunità"

La Patria chiamò

Il giovane caporale maggiore Luca Barisonzi ha ventun anni e non ha dubbi: risponde di sì alla chiamata del suo Paese, che risuona urgente ogni volta che sente intonare l'Inno di Mameli.

La missione è un passaggio obbligato per chi, come lui, ha scelto la divisa. Per questo, nel settembre del 2010, è partito per l'Afghanistan, destinazione Bala Murghab, sulla Ring Road.

Luca Barisonzi è stato ferito gravemente il 18 gennaio 2011, durante un attentato in cui morì il commilitone sardo Luca Sanna, e da allora è stato ricoverato prima al Reparto Unità Spinale dell'Ospedale Niguarda di Milano e poi in un centro di riabilitazione in Svizzera.

Nella sua vibrante testimonianza racconta i ricordi, i sogni e le speranze di un giovane soldato dei nostri tempi, dall'arruolamento volontario alla partenza per l'Afghanistan: gli aiuti umanitari, l'incontro con il popolo afghano

e con i suoi bambini, i rapporti con i compagni e la vita quotidiana alla base, fino al tragico epilogo di una missione che per lui non si è ancora conclusa e che continua in ospedale, sulla sedia a rotelle, per riavere una vita il più possibile vicina alla normalità. La sua è la storia di un ragazzo come tanti, di un alpino come pochi, che insegna cosa significhino davvero oggi parole come coraggio, fratellanza, onore, spirito di servizio.

Paola Chiesa, nata a Pavia nel 1979, consegue due lauree presso l'Università di Pavia. Docente e studiosa di storia locale, ha al suo attivo una serie di pubblicazioni sulla memorialistica dei soldati lombardi. Da alcuni anni ha accesso al Comando Militare Esercito Lombardia e agli Archivi del Centro Documentale di Milano.